



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"**  
Licei  
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale  
Istituti Tecnici  
Amministrazione, Finanza e Marketing  
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



**ASOLA (MN)**  
Via S. Pignole n°3  
Tel. 0376.710423-270  
Fax 0376.710425  
e-mail: [urp@iisfalcone.gov.it](mailto:urp@iisfalcone.gov.it)  
[mnis00800p@pec.istruzione.it](mailto:mnis00800p@pec.istruzione.it)  
[www.iisfalcone.gov.it](http://www.iisfalcone.gov.it)

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### "G. FALCONE" - ASOLA

## ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

## ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

## DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI

### 5 B – IGEA

#### Contenuto:

1	PROFILO PROFESSIONALE.....	2
2	ELENCO DEI DOCENTI.....	3
3	ELENCO DEI CANDIDATI.....	4
4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
5	OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO.....	7
6	SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE.....	9
7	CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.....	21
8	ATTIVITA' INTEGRATIVE.....	26
9	SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA D'ESAME SVOLTE.....	28
10	ALLEGATI.....	30
10.1	SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA.....	30
10.2	ELENCO PROPOSTE DEGLI ARGOMENTI DEI LAVORI DI APPROFONDIMENTO PERSONALE	45

## **1 PROFILO PROFESSIONALE**

Il corso di studi ha come finalità la formazione di una figura professionale con compiti prevalentemente di tipo decisionale. Pertanto il ragioniere, perito commerciale e programmatore, deve possedere:

- una consistente cultura generale;
- buone capacità linguistico-espressive per comunicare in modo efficace anche con l'utilizzo di appropriati linguaggi tecnici;
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi della gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo;
- buone capacità di analizzare situazioni, di elaborare dati, di costruire il modello risolutivo adeguato al problema da risolvere e di controllare l'opportunità delle soluzioni trovate;
- buone capacità logiche per interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali motivati e pertinenti.

## **2 ELENCO DEI DOCENTI**

FERRARO VINCENZO GIORGIO (ITALIANO/STORIA)

BONANDI ILARIO (ED. FISICA)

DELPARI ALDO (DIRITTO/SC. FINANZE)

MANTOVANI CRISTINA (GEOGRAFIA ECONOMICA)

MARCONI PAOLA (TEDESCO)

PEREGO VALENTINA (RELIGIONE)

RIZZARDELLI ELENA (MATEMATICA)

SALVADORI CHIARA (EC. AZIENDALE)

AZZOLA ANITA (INGLESE)

BELLUZZI GIAMPIETRO supplenti GUANA STEFANIA, SVANBACK KARIN  
(FRANCESE)

### **3 ELENCO DEI CANDIDATI**

1. AZZINI MICHAELA
2. BANDERA MICHELE
3. BOMBANA GIANFRANCO
4. BONETTI ALBERTO
5. CAROLO ALICE
6. CERINI ALESSANDRA
7. CESTARI NICOLA
8. COFFANI ELENA
9. DIMITRIO MARTINA
10. GUALAZZI FRANCESCO
11. KAUR MANMEET
12. PELLIZZARI MARCO
13. PICCINELLI LEONARDO
14. PINNICCHIA ANDREA
15. ROMAGNOLI KATIA

## **4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 B ITC - ARTICOLATA IGEA/ERICA, nel corrente anno scolastico, vede la partecipazione dell'intero gruppo classe alle discipline Educazione fisica e Religione, di un gruppo trasversale per Tedesco (6 alunni IGEA, 3 alunni ERICA), mentre i due indirizzi si separano in tutte le altre discipline.

La storia scolastica dell'attuale quinta B, articolata già dalla seconda, ha visto il riunirsi e lo sdoppiarsi in discipline diverse durante il corso dei quattro anni con alcune problematiche in termini di continuità metodologica, didattica e formativa. I due gruppi hanno registrato un ulteriore fisiologico rimescolamento all'inizio della terza classe.

L'indirizzo IGEA è composto attualmente da 15 alunni, dei 15 provenienti dalla classe IV B IGEA un alunno si è ritirato in corso d'anno mentre un altro studente si è iscritto a settembre da altro Istituto.

Il gruppo IGEA ha partecipato alle lezioni con presenza quasi sempre regolare. Sul piano comportamentale va sottolineato il raggiungimento di un sufficiente, per alcuni buono, livello di autonomia che si evidenzia, in particolare, durante le lezioni rivolte al gruppo del singolo indirizzo. La classe non presenta problemi particolari dal punto di vista comportamentale anche se, per la natura di parte dei componenti, risulta abbastanza passiva, talvolta tiepida nell'accogliere nuove proposte curricolari ed extracurricolari. L'atteggiamento della maggioranza è abbastanza collaborativo con i compagni e con i docenti.

Per alcuni alunni è prevalso un metodo di studio ripetitivo che ha limitato il raggiungimento delle competenze richieste nelle varie discipline e l'approfondimento.

Il consiglio di classe ha sempre operato negli ambiti cognitivo, metacognitivo e affettivo-motivazionale privilegiando la qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità degli argomenti, permettendo alla classe di raggiungere, seppure a livelli diversi, gli obiettivi previsti e programmati. L'attività di recupero è stata svolta sia in momenti opportunamente dedicati sia integrandola alla didattica curricolare.

Il consiglio di classe ha puntato con continuità e convinzione verso una crescente partecipazione ad attività formative extracurricolari e ha ottenuto l'adesione di una parte degli studenti, alcuni si sono distinti per gli ottimi risultati sul piano cognitivo e della maturazione personale.

## INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI NELLA CLASSE

Durante la settimana di pausa didattica (7/01-11/01) è stato effettuato il recupero al fine di colmare le insufficienze del primo periodo.

Nel pentamestre (gennaio - giugno) l'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere affiancata da attività di recupero pomeridiane in Matematica.

## FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	18	11(*)	11	6	1
QUARTA	17		11	4	2
QUINTA	16 (●)	1			

N.B.: (\*) Di cui 2 ripetenti provenienti dalle classi terze dello stesso Istituto, 8 alunni provenienti dalla classe 2A dello stesso Istituto e un alunno da altro istituto.

(●) un alunno ritirato prima del 15/3/2014.

## VARIAZIONI DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Anni corso	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3 - 5	X	X	
Storia	3 - 5	X	X	
Inglese	3 - 5	X		X
II Lingua (francese)	3 - 5		X	X*
II Lingua (tedesco)	3 - 5			
Matematica	3 - 5			
Geografia economica	3 - 5			
Economia aziendale	3 - 5			
Diritto	3 - 5		X	X
Economia politica	3 - 4		X	
Scienze delle finanze	5			
Educazione fisica	3 - 5			
Religione	3 - 5			

✕= cambiamento docente

\* il docente titolare è stato sostituito per un lungo periodo da diversi docenti a tempo determinato, in particolare nella classe quinta si sono alternate due docenti diverse.

## **5 OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO**

### **Obiettivi formativi**

- Acquisire adeguate capacità linguistico espressive in funzione di una efficace comunicazione scritta e orale, utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici

#### *Strategie docenti*

Utilizzare diversi testi: articoli di giornale, il testo della Costituzione Italiana , TFUE, il Codice Civile, TUIR, sollecitare l'uso sistematico del vocabolario;  
Proporre tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.

#### *Strategie alunno*

Leggere in maniera consapevole ed autonoma, decodificando testi diversi individuandone i nuclei fondamentali di significato e sottolineando in forma produttiva;  
Riconoscere e utilizzare il linguaggio ed i simboli specifici delle singole discipline.

### **Obiettivo formativo**

- Favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

#### *Strategie docenti*

Utilizzare metodi induttivi, adottare metodologie partecipative e limitare la lezione frontale;  
Discutere i risultati delle verifiche per far comprendere la natura dell'errore ed attivare un consapevole processo correttivo.

#### *Strategie alunno*

Prendere appunti con regolarità e rigore e sintetizzarli produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione attraverso l'individuazione delle parole concetto dei percorsi logico-argomentativi evidenziando le relazioni tra di esse;  
Evitare di considerare l'apprendimento solo come addestramento meccanico e ripetitivo, ma ricercare la comprensione, attraverso la consapevole applicazione dei principi e delle teorie.

### **Obiettivo formativo**

- Migliorare la propria capacità di rielaborazione e di approfondimento.

#### *Strategie docenti*

Motivare alla ricerca mediante la problematizzazione;  
Sollecitare collegamenti fra concetti nel proprio ambito disciplinare e in ambiti disciplinari affini richiedendo sintesi verbali, schemi riassuntivi e mappe concettuali.  
Favorire attività progettuali con particolare riferimento all'argomento di approfondimento personale.

### *Strategie alunno*

Considerare l'apprendimento come processo attivo: cercare informazioni, selezionarle, elaborarle, presentarle e inserirle in un contesto pertinente utilizzando mappe concettuali o altri mediatori iconici specifici della disciplina.

Organizzare le conoscenze acquisite e inserirle in un contesto pertinente, operando sintesi e collegamenti nella stessa disciplina e fra discipline affini

### **Obiettivo formativo**

- Sapersi rapportare agli altri interagendo e collaborando con insegnanti e compagni.

### *Strategie docenti*

Valutare, insieme agli allievi, l'andamento della classe in riferimento al comportamento e alla relazione (tra pari e con il docente);

### *Strategie alunni*

Ascoltare le opinioni altrui rispettandosi a vicenda;

Collaborare con compagni e docenti individuando tempi e modi della partecipazione per mantenere efficace la comunicazione;

Seguire le attività proposte nei diversi ambiti disciplinari con impegno, partecipazione e puntualità nel rispetto delle consegne siano esse curriculari ed extracurricolari;



## 6 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

### 6.1 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ITALIANO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Modulo 1: la cultura romantica</li> <li>-Ideologia e cultura</li> <li>-Il romanticismo italiano</li> <li>□ Modulo 2: Giacomo Leopardi</li> <li>-ideologia e poetica</li> <li>-il rapporto uomo-natura</li> <li>□ Modulo 3: dal romanzo storico al romanzo verista</li> <li>-A. Manzoni: <i>I promessi sposi</i></li> <li>-Positivismo, Naturalismo e Verismo</li> <li>- G. Verga: <i>I Malavoglia</i></li> <li>□ Modulo 4: l'età decadente</li> <li>-caratteri generali</li> <li>-Simbolismo ed estetismo</li> <li>-Pascoli e D'annunzio</li> <li>□ Modulo 5: l'antieroe. La figura dell'inetto nel romanzo moderno.</li> <li>-caratteri generali dell'età della crisi</li> <li>-letture da Kafka, Musil, Pirandello, Svevo</li> <li>□ Modulo 6: La lirica moderna: letture da Ungaretti, Saba e Montale (da svolgere)</li> <li>□ Le figure femminili nel paradiso: canti I, III, XXXIII (da svolgere)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>△ Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza.</li> <li>△ Stabilire relazioni tra opere letterarie, temi, fenomeni e contesti storico-culturali</li> <li>△ Analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico</li> <li>△ Individuare, attraverso l'analisi dei testi, gli aspetti caratterizzanti l'ideologia e la poetica di un autore o di un movimento.</li> <li>△ Confrontare testi appartenenti ad opere tematicamente affini o ad uno stesso genere per riconoscere persistenze e mutamenti</li> <li>△ Cogliere gli aspetti "attuali" di testi, autori, tematiche e metterli in rapporto con la propria sensibilità ed esperienza in modo critico e problematico</li> <li>△ Saper individuare e utilizzare le tecniche dell'argomentazione allo scopo di produrre testi coerenti, coesi e corretti</li> </ul>	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>△ Panebianco-Gineprini-Seminara, <i>Letterautori, voll.2-3</i></li> </ul> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>△ Mappe e tabelle</li> <li>△ LIM</li> <li>△ Sintesi e dispense</li> </ul> <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>△ Lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale</li> <li>△ Lettura e analisi guidata dei testi</li> <li>△ Produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe.</li> <li>△ Integrazione e raccordo attraverso lo studio del manuale</li> </ul> <p>Tipologia delle prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>△ scritte: questionario, analisi del testo, saggio breve, tema generale</li> <li>△ orali: colloquio, presentazione multimediale</li> </ul>

## 6.2 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A STORIA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>♣ <b>Masse e potere</b>                      -L'Italia liberale: dal governo della Destra alla crisi di fine secolo                      -La seconda rivoluzione industriale                      -Imperialismo e nazionalismo</p> <p>□ <b>La crisi della civiltà europea</b>                      -L'Italia giolittiana: il liberalismo incompiuto                      -La Grande Guerra                      -La rivoluzione russa                      -Lo scenario del dopoguerra                      -La crisi del '29 e il <i>New Deal</i></p> <p>□ <b>L'età dei totalitarismi</b>                      -Il regime staliniano                      -Il fascismo                      -Il nazismo                      -La guerra civile spagnola                      -La seconda guerra mondiale                      -La resistenza italiana</p> <p>□ <b>Nascita e tramonto del mondo bipolare</b>                      (da svolgere)                      -La guerra fredda                      -Decolonizzazione e neocolonialismo                      -<i>Les trente glorieuses</i>                      -L'Italia repubblicana                      -La crisi delle "economie di piano"</p>	<p>□ conoscere i principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare dal secondo Ottocento fino agli ultimi decenni del Novecento</p> <p>□ leggere analiticamente il testo allo scopo di selezionare gli aspetti rilevanti di un evento storico, individuando cause, conseguenze e relazioni spazio-temporali</p> <p>□ confrontare e interpretare dati, tabelle, grafici, documenti storiografici e fonti storiche</p> <p>□ usare termini e concetti propri del linguaggio della disciplina</p> <p>□ interpretare criticamente il passato come sussidio per la comprensione del presente</p>	<p>Libro di testo utilizzato:                      ♣ Fossati-Luppi-Zanette, <i>Parlare di storia, voll.2-3</i></p> <p>Altri sussidi didattici:                      ♣ Mappe e tabelle                      ♣ LIM                      ♣ Sintesi e dispense</p> <p>Metodo di lavoro:                      ♣ lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale                      ♣ studio individuale del manuale con il sussidio di un questionario-guida                      ♣ discussione collettiva e rielaborazione dei contenuti                      ♣ produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe.</p> <p>Tipologia delle prove di verifica                      ♣ scritte: strutturate (a risposta multipla) e semistrutturate (a risposta singola, analisi delle fonti)                      ♣ orali: colloquio, presentazione multimediale</p>

### 6.3 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A INGLESE

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi generali della disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p><b>Grammar revision and consolidation</b></p> <p><b>Business correspondence</b> (enquiries, replies to enquiries, orders and conditional orders, modification and cancellation of orders, payment and reminders, complaints and adjustments)</p> <p><b>Business communication</b> (job adverts, CV, Europass CV, E-application for, letter of application)</p> <p><b>Business theory</b> (business organizations, foreign trade terms, payment in foreign trade, trade documents, banking, insurance, transport)</p> <p><b>Economy and civilization</b> (the Green Economy, The Industrial Revolution, The European Union, The system of Government, Main British Political Parties, The Constitution, Euroscepticism)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronunciare correttamente parole e frasi di uso comune riconoscendo e riproducendo anche accenti ed intonazione</li> <li>• Prendere brevi appunti durante una conversazione telefonica e compilare un "memo"</li> <li>• Impostare correttamente la struttura della lettera commerciale, di un fax e di una mail a carattere commerciale</li> <li>• Operare un confronto culturale tra il sistema economico in Italia, nel regno Unito e negli Stati Uniti</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato e consapevole i termini fondamentali del linguaggio commerciale.</li> <li>• Leggere e analizzare in modo guidato un breve testo di tipo tecnico e commerciale.</li> <li>• Saper rielaborare i contenuti appresi ed utilizzarli in contesti diversi.</li> <li>• Saper applicare le strategie di lettura e analisi appropriate ai testi proposti</li> <li>• Saper riutilizzare i contenuti appresi in un'ottica interdisciplinare.</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali in modo personali e saperli esporre in modo chiaro ed organizzato.</li> <li>• Ricavare informazioni ascoltando messaggi autentici anche complessi.</li> </ul>	<p>Libri di testo: "Step into Business", ed. Petrini, M.Cumino, P. Bowen, ed. 2010</p> <p>Lavori individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fotocopie, documenti autentici, brochures</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> <li>- lezioni frontali, lavori di gruppo, lavagna multimediale, video, utilizzo di siti internet</li> </ul>

## 6.4 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A FRANCESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>La communication commerciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Demande et réponse de renseignements concernant la documentation commerciale (catalogues, tarifs, échantillons, offres).</li> <li>● La commande: rédaction; modification; exécution et annulation.</li> <li>● Le processus de la commande (la préparation d'une commande de la négociation jusqu'à l'expédition).</li> <li>● La livraison et ses problèmes: réponse à une réclamation, demande d'établissement d'un avoir: note de crédit et note de débit.</li> <li>● Lectures dossiers techniques: Les concepts douaniers, Un partenaire essentiel: la banque.</li> <li>● La civilisation: La planète jeunes, Un système (éducatif) presque parfait?, La France au quotidien, Le rayonnement artistique de la France, Des héros universels, Vous avez dit Hexagone?, Les atouts économiques de la France.</li> <li>● Texte littéraire : le poème de Paul Verlaine « Mon <i>rêve familial</i> ».</li> </ul>	<p>Sapersi relazionare, attraverso le conoscenze acquisite con un criterio interdisciplinare, alla realtà della Francia sotto i profili della cultura, del mondo produttivo, dell'ambiente.</p> <p>Saper individuare le tematiche esposte nei documenti di economia e finanza al fine di orientare le conoscenze disciplinari nel contesto del mondo economico e del mercato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libro di testo: "Commerce.fr" (<i>Communication et Civilisation</i>) di Domenico Traina – Ed. Minerva Italica.</li> <li>➤ Documents authentiques. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lezioni dialogiche sollecitando gli interventi</li> <li>• Correzione individuale del lavoro domestico</li> <li>• Stesura di lettere su traccia</li> <li>• Esercizi di completamento / di inserimento/traduzione</li> <li>• Comprensione e analisi di testi e di lettere con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte.</li> </ul> </li> </ul>

## 6.5 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A TEDESCO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Unternehmensformen</li> <li>• Geschäftskommunikation: von den ersten Kontakten zur Bestellung; vom Versand bis zum Empfang der Ware; Zahlung Probleme von Seite des Käufers</li> <li>• Zahlungen im Auslandsgeschäft</li> <li>• Landeskunde: Der Einbürgerungstest Das politische System Duale Ausbildungsberufe Die deutsche Industrie</li> <li>• Geschichte: von 1945 bis zur Wiedervereinigung</li> <li>• Literatur: F. Kafka , Die Verwandlung</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo</li> <li>• Saper capire un testo in modo globale e dettagliato</li> <li>• Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato</li> <li>• Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale</li> <li>• Saper legger, comprendere e produrre lettere commerciali e brevi testi coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato</li> <li>• Saper operare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Kilb, Selmi, IM HANDEL, Poseidonia</li> <li>• Montali, Mandelli Linzi, KOMMT MIT 3, Loescher</li> <li>• Fotocopie;</li> <li>• Materiali multimediali;</li> </ul> <p>Metodologia didattica :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali;</li> <li>• Lezioni dialogiche sollecitando gli interventi;</li> <li>• Correzione individuale del lavoro domestico;</li> <li>• Stesura di lettere su traccia;</li> <li>• Esercizi di completamento e/o inserimento;</li> <li>• Comprensione e analisi di testi e di lettere con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte.</li> </ul>

## 6.6 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICA RELATIVA A MATEMATICA E LABORATORIO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>1. Matematica finanziaria: le rendite, cenni alla costituzione di un capitale e all'ammortamento di un prestito. Il leasing finanziario.</p> <p>2. Funzione reale di variabile reale: generalità.</p> <p>3. Limiti, continuità, discontinuità (interpretazione grafica). Derivate.</p> <p>4. Studio di funzioni reali e grafici di funzioni razionali intere e fratte.</p> <p>5. La derivata di una funzione come strumento fondamentale dell'analisi economica marginalista e applicazioni.</p> <p>6. Le fasi della ricerca operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Principali problemi di Ricerca operativa in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare con consapevolezza e rigore il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>• Saper utilizzare le conoscenze di base acquisite negli anni precedenti.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo appropriati.</li> <li>• Rappresentare graficamente semplici funzioni in una variabile e risolvere disequazioni utilizzando tale rappresentazione.</li> <li>• Analizzare situazioni reali semplificate e interpretarle con modelli matematici adeguati.</li> <li>• Scomporre i problemi complessi individuandone i sottoproblemi e le fasi sequenziali di risoluzione.</li> <li>• Individuare le variabili di un fenomeno e coglierne le relazioni fondamentali.</li> <li>• Verificare la validità dei risultati ottenuti.</li> <li>• Saper risolvere problemi di scelta.</li> <li>• Verificare la coerenza dei risultati ottenuti con le ipotesi di partenza.</li> </ul>	<p>Libri di testo utilizzati:</p> <p>M. Bergamini e A. Trifone: "Corso base rosso di matematica" voll. 3 e .4 e Modulo X+Y "Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare" ed. Zanichelli  Re Fraschini, Grazi, Spezia: "Matematica per l'economia" Tomo C1 "Matematica finanziaria" ed. Atlas</p> <p>Altri sussidi didattici:</p> <p>Appunti  Dispense di teoria, schede di esercizi</p> <p>Laboratorio:</p> <p>Uso di Excel e/o di Derive per rappresentazioni grafiche di funzioni reali di una variabile reale, interpretazione geometrica del significato di derivata, interpretazione grafica di problemi di scelta.</p>

## 6.7 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A GEOGRAFIA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>La globalizzazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. geografie del mondo globalizzato</li> <li>2. geopolitica del mondo attuale</li> <li>3. strategie di crescita del sud del mondo</li> <li>4. globalizzazione e squilibri ambientali</li> </ol> <p>La popolazione e le città</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. transizione demografica</li> <li>2. popolazione rurale e urbana</li> <li>3. le città globali</li> </ol> <p>Territorio e attività economiche</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. economia e produzione agricola</li> <li>2. organizzazione degli spazi agricoli</li> <li>3. attività estrattiva (risorse e riserve)</li> <li>4. riserve e politiche energetiche</li> </ol> <p>Geografie delle imprese industriali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le imprese industriali multinazionali</li> <li>2. geografia degli IDE</li> <li>3. sistemi produttivi di piccole e medie imprese</li> </ol> <p>Geografie dei servizi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. tipi di servizi</li> <li>2. distribuzione gerarchica</li> </ol> <p>Reti e flussi globali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. politiche dei trasporti</li> <li>2. la logistica</li> <li>3. il Digital Divide</li> </ol> <p>Il commercio internazionale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. crescita degli scambi commerciali</li> <li>2. il Sud del mondo nel commercio internazionale</li> </ol> <p>I flussi di capitali</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. speculazioni e crisi finanziarie</li> <li>2. organismi finanziari internazionali</li> <li>3. grandi banche e poli finanziari</li> </ol> <p>Flussi e spazi turistici</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. organizzazione delle regioni turistiche</li> <li>2. effetti negativi del turismo</li> <li>3. turismo sostenibile</li> </ol>	<p>E' in grado di indicare le modalità con le quali il proprio territorio interagisce con l'ambito mondiale.</p> <p>E' in grado di eseguire una mappa concettuale sull'incremento o decremento della popolazione nei paesi presi in esame.</p> <p>E' in grado di desumere effetti e problematiche dovuti alla sovrappopolazione.</p> <p>E' in grado di cercare l'informazione e di servirsene. Riesce a valorizzare lo sfruttamento delle energie rinnovabili nel contesto attuale.</p> <p>Sa confrontare situazioni geopolitiche e geoeconomiche rapportandole all'attualità</p> <p>E' in grado di redigere un testo argomentativo su traccia e fonte assegnata (saggio breve).</p> <p>E' capace di realizzare una tesina multimediale per l'esposizione di un argomento (prassi di interrogazione)</p> <p>E' in grado di analizzare le tematiche economiche del mondo attuale e di sviluppare considerazioni proprie.</p> <p>Sa conoscere le diverse tipologie e modalità di scambi. Sa analizzare i vari indicatori statistici.</p> <p>Riflessioni sulle esperienze scaturite dal breve soggiorno nella capitale della Repubblica Ceca.</p>	<p>E' stato utilizzato il videoproiettore e le casse audio dell'istituto e il personal computer del professore.</p> <p>Analisi e sviluppo di alcuni dati statistici attuali.</p> <p>Sono stati svolti approfondimenti sul tema delle Energie rinnovabili e non, promuovendo confronti spaziali e temporali.</p> <p>I lavori individuali, i lavori collaborativi e i forum di discussione su argomento geografico economico sono stati condivisi in classe.</p> <p>Relazione su esperienze personali in contesti territoriali nazionali e internazionali. Utilizzazione del supporto informatico e guide turistiche per poter sviluppare adeguatamente il piano di viaggio.</p> <p>Il libro in adozione:  <b>GEOGRAFIA ECONOMICA GENERALE</b>  <b>(VOLUME C)</b> di Lanza, Nano e Conti          Bompiani per la scuola, 373 pag.</p>

## 6.8 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA AZIENDALE

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi generali della disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
La contabilità, il bilancio e la fiscalità d'impresa	<p>Conoscere le caratteristiche generali delle imprese industriali.</p> <p>Saper gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e saper redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile.</p> <p>Essere in grado di effettuare analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Conoscere la normativa fiscale e le imposte sul reddito d'impresa.</p>	<p><b>Gli argomenti sono stati trattati utilizzando</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ libro di testo:</li> <li>“ENTRIAMO IN AZIENDA 3” di Astolfi, Barale e Ricci, ed. Tramontana</li> <li>⤴ schede di esercitazioni e di approfondimento</li> <li>⤴ Codice civile e principi contabili</li> <li>⤴ TUIR</li> <li>⤴ Internet</li> </ul> <p><b>Metodo di lavoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ lezioni frontali e dialogate</li> <li>⤴ esercitazioni</li> <li>⤴ correzione in classe del lavoro assegnato per casa</li> <li>⤴ visione e svolgimento di alcune prove d'esame</li> <li>⤴ svolgimento di una simulazione di prova d'esame</li> </ul> <p><b>Modalità di controllo e verifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⤴ verifiche orali ed esposizioni</li> <li>⤴ verifiche scritte</li> </ul>
La rendicontazione socio-ambientale	Saper analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.	
La contabilità gestionale	Conoscere lo strumento contabile che, attraverso la misurazione, la rilevazione, la destinazione e l'analisi dei costi, permette di attuare il controllo della gestione nell'aspetto economico e di assumere le decisioni più opportune.	
La strategia, la pianificazione e la programmazione aziendale	<p>Conoscere ed applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Essere in grado di analizzare casi aziendali per ricercare le possibili condizioni di successo di un'azienda.</p> <p>Saper elaborare piani e programmi con particolare riferimento al sistema dei budget e saper predisporre report.</p>	
Le banche: i prodotti e i servizi per le imprese	<p>Conoscere le caratteristiche generali delle banche.</p> <p>Conoscere gli aspetti tecnici e giuridici delle principali operazioni di intermediazione creditizia.</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari per la ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose per l'impresa.</p> <p>Cenni al bilancio d'esercizio della banca.</p>	



## 6.9 SCHEDE INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A DIRITTO

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi generali della disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo Stato: elementi costitutivi e forme di governo</li> <li>• L'Unione europea: evoluzione storica, organi e politiche comunitarie</li> <li>• La normativa comunitaria nelle fonti del diritto e la procedura d'infrazione</li> <li>• La Costituzione Italiana: struttura, caratteri e principi fondamentali</li> <li>• I Cittadini e la Costituzione (rapporti civili, rapporti economici, rapporti politici e doveri)</li> <li>• Gli organi Costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura</li> <li>• Le autonomie locali (Regioni e Comuni)</li> <li>• Il diritto amministrativo: concetti generali, il provvedimento amministrativo; il rapporto di pubblico impiego; la giustizia amministrativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione degli istituti fondamentali della disciplina</li> <li>• Maturazione nello studente della coscienza di essere "cittadino attivo"</li> <li>• Valutazione degli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali</li> <li>• Consapevolezza del primato della norma costituzionale sulle altre fonti normative,</li> <li>• Conoscere gli steps attraverso i quali si realizza un provvedimento amministrativo</li> <li>• Conoscere diritti e doveri che il cittadino vanta nei confronti della Pubblica Amministrazione</li> <li>• Raggiungimento di una capacità espositiva con adeguata terminologia</li> <li>• Possesso di una visione disciplinare e interdisciplinare dei temi trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: "Dimensione diritto. Corso di diritto pubblico" Maria Rita Cattani ed. Paramond</li> <li>• La Costituzione italiana: lettura del documento e commento</li> <li>• Schede di approfondimento (la procedura di infrazione, lo ius soli)</li> <li>• Metodo di lavoro:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lezione frontale,</li> <li>2. lezione dialogata</li> <li>3. attività ordinate all'approfondimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti</li> <li>4. discussione di argomenti di attualità inerenti agli argomenti appresi</li> </ol> </li> <li>• Modalità di controllo e verifica:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. interrogazioni (verifiche orali)</li> <li>2. verifiche non strutturate</li> </ol> </li> </ul>

## 6.10 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICA RELATIVA A SCIENZA DELLE FINANZE

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi generali della disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività finanziaria pubblica: le entrate e le spese pubbliche e le loro classificazioni; l'evoluzione della spesa pubblica in Italia; i beni dello Stato</li> <li>• I tributi: le imposte e le tasse, i principi giuridici ed amministrativi delle imposte; gli effetti economici delle imposte sul sistema economico; i principi costituzionali cui s'ispira il sistema tributario italiano</li> <li>• Il bilancio dello Stato: classificazione delle entrate e delle uscite, i risultati di bilancio, la legge di stabilità e il semestre europeo</li> <li>• Le imposte dirette: l'imposta sul reddito delle persone fisiche (classificazione dei redditi soggetti a tassazione, caratteri e modalità di applicazione dell'imposta), l'imposta sul reddito delle società, l'imposta sulle attività produttive.</li> <li>• Le imposte municipali</li> <li>• Aspetti generali del contenzioso tributario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; individuare la politica fiscale come strumento per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e stabilità</li> <li>• Descrivere la struttura del sistema tributario e i principi costituzionali su cui si basa</li> <li>• Conoscere gli elementi delle imposte dirette e municipali</li> <li>• Conoscere come si gestisce una "lite" con l'Ufficio delle Entrate</li> <li>• Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esporre i contenuti</li> <li>• Rafforzare l'uso di una terminologia adeguata</li> <li>• Effettuare collegamenti tra argomenti di discipline diverse e coglierne le relazioni fondamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Gagliardini-Palmerio-Lorenzoni "Scienza delle finanze" ed. Le Monnier (edizione 2007)</li> <li>• Testo della Costituzione Italiana</li> <li>• T.U.I.R. A causa dell'obsolescenza del libro di testo, i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilancio dello Stato;</li> <li>- Imposte dirette e municipali;</li> <li>- Il contenzioso tributario</li> </ul> sono stati trattati su testi più recenti che saranno messi a disposizione della Commissione d'Esame con chiara indicazione delle pagine studiate dai candidati</li> <li>• Metodo di lavoro: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lezione frontale,</li> <li>2. lezione dialogata,</li> <li>3. attività ordinate all'apprendimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti,</li> <li>4. discussione di argomenti di attualità inerenti agli argomenti appresi</li> </ol> </li> <li>• Modalità di controllo e verifica: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interrogazioni (verifiche orali)</li> <li>2. prove non strutturate</li> </ol> </li> </ul>

## 6.11 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: EDUCAZIONE FISICA

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi generali della disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Consolidamento delle capacità condizionali attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi di coordinazione intersegmentaria;</li> <li>- Esercizi a corpo libero con piccoli attrezzi</li> <li>- Esercitazioni sulla corsa aerobica .</li> <li>- Potenziamento dei grandi distretti muscolari ( arti inferiori, arti superiori, addominali e dorsali) in circuito</li> <li>- Esercitazione sulla corsa veloce attraverso andature preatletiche.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento delle capacità coordinative attraverso :               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Andature coordinative</li> <li>- Circuiti con piccoli attrezzi</li> <li>- Mobilità della colonna vertebrale, del cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale</li> <li>- Esercitazioni sui fondamentali della pallavolo, pallacanestro e pallamano.</li> <li>- Giochi propedeutici non strutturati.</li> </ul> </li> <li>• Giochi sportivi: consolidati i fondamentali, il gioco e l'applicazione delle regole di gioco delle seguenti discipline:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pallavolo</li> <li>- Pallacanestro</li> <li>- Pallamano</li> </ul> </li> <li>• Educazione alla salute. Accenno su:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi di primo soccorso e di prevenzione agli infortuni</li> <li>- rischi della sedentarietà</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina</li> <li>• Controllare il proprio corpo in situazioni motorie complesse</li> <li>• Vincere resistenze da carico naturale o addizionale</li> <li>• Tollerare un lavoro per tempo prolungato</li> <li>• Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali</li> <li>• Trasferire le competenze motorie in realtà diverse</li> <li>• Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati</li> <li>• Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori nuovi</li> <li>• Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione e della salute</li> <li>• Prevenzione e sicurezza attraverso un utilizzo appropriato degli spazi e attrezzi di attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazi: utilizzo della palestra.</li> <li>• Metodo di lavoro:               <ol style="list-style-type: none"> <li>5. lezione frontale,</li> <li>6. lezione dialogata</li> <li>7. esercitazioni di consolidamento</li> <li>8. attività ordinate all'approfondimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti</li> <li>9. attività di applicazione a contenuti di schemi operativi, concetti, relazioni già conosciuti</li> </ol> </li> <li>• Modalità di controllo e verifica:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prove strutturate</li> <li>2. Prove semistrutturate</li> <li>3. Esercizi</li> </ol> </li> </ul>

## 6.12 SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A RELIGIONE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>L'IMMAGINE DI UOMO DELINEATA DALLA ANTROPOLOGIA CRISTIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SUA DIMENSIONE RELAZIONALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristiano del nostro secolo.</li> <li>● L'uomo "immagine e somiglianza" di Dio.</li> <li>● L'immagine di sé nella lettura simbolica del messaggio del Natale cristiano.</li> <li>● L'alterità come valore biblico.</li> <li>● L'uomo come essere in relazione con Dio.</li> <li>● La figura di Giovanni Paolo II, il suo messaggio e il suo impegno per la promozione dell'unità e della carità attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed ecumenico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consapevolezza della specificità dell'essere umano che, secondo il cristianesimo, si manifesta nell'essere a immagine e somiglianza di Dio.</li> <li>● Comprensione dell'alterità come ricchezza e considerazione dell'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali, con particolare riferimento all'amore tra uomo e donna.</li> <li>● Comprensione di alcuni valori cristiani legati all'etica sociale quali: la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, lo sviluppo sostenibile.</li> <li>● Comprensione del fenomeno religioso come di una naturale apertura dell'uomo al Trascendente.</li> <li>● Comprensione della dimensione della koinonia e della diakonia della Chiesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Testo in adozione: Sergio Bocchini, "105 SCHEDE TEMATICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLA SCUOLA SUPERIORE" – Ed. EDB.</li> <li>● Bibbia.</li> <li>● Testi di approfondimento.</li> <li>● Audiovisivi.</li> </ul>

## 7 CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE)

	Tema/problema/versione	Interrogazioni	Interrogazioni brevi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione	Esercizi
Italiano	×	×	×					
Storia		×		×	×			
Inglese		×			×			×
Francese		×	×		×	×		×
Tedesco		×			×			×
Matematica	×				×	×		×
Geografia economica		×	×		×		×	×
Economia Aziendale	×	×			×	×		×
Diritto		×			×			
Scienza delle Finanze		×			×			×
Ed. Fisica				×	×			×
I.R.C.			×				×	

**FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE** (la media aritmetica dei voti è stata integrata dalla valutazione delle seguenti voci):

Metodo di studio	x
Partecipazione all'attività didattica	x
Impegno	x
Progresso	x

**CRITERI UTILIZZATI DURANTE L'ANNO PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

**Istituto Istruzione Superiore G. Falcone**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

Classe: ..... CANDIDATO/A.....

<b>TIPOLOGIA A (analisi del testo)</b>	<b>Punti</b>
<b>Comprensione generale del testo</b>	<b>1-3</b>
<i>Conoscenze e competenze testuali</i>	<b>1-5</b>
<i>Approfondimento e interpretazione critica</i>	<b>0-5</b>
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i>	<b>1-2</b>
<i>Punteggio assegnato</i>	_____/15

<b>7.1.1.1 TIPOLOGIA B</b>	<b>Punti</b>
<b>Ambito: 1 2 3 4</b> ^ Saggio breve ^ Articolo di giornale	
<i>Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)</i>	<b>0,5-3</b>
<i>Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)</i>	<b>0,5-4</b>
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo delle argomentazioni</i>	<b>1-4</b>
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	<b>0-2</b>
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	<b>1-2</b>
<i>Punteggio assegnato</i>	_____/15

<b>TIPOLOGIA C e D</b>	<b>PUNTI</b>
<i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i>	<b>1-5</b>
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione</i>	<b>1-5</b>
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	<b>0-3</b>
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	<b>1-2</b>
<i>Punteggio assegnato</i>	_____/15

## CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA 2<sup>a</sup> PROVA SCRITTA

### Istituto Istruzione Superiore G. Falcone

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Classe: ..... CANDIDATO/A.....

<b>IDICATORI</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>Punteggio Per indicatore</b>
Correttezza morfo-sintattica e/o esattezza dei calcoli	0,50	1,00	1,50	1,75	2,00	
Padronanza delle procedure, degli strumenti e del lessico specifici	0,75	1,00	1,50	2,50	3,00	
Comprensione del testo, del problema, dell'argomento proposto	0,75	1,00	1,50	1,75	2,00	
Conoscenza dei contenuti disciplinari implicati	1,00	2,00	2,50	3,50	4,00	
Chiarezza e completezza dell'impostazione e coerenza della trattazione o della risoluzione	1,00	2,00	3,00	3,50	4,00	
<b>Punteggio proposto</b>						

## CRITERI DI VALUTAZIONE CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	COMPORAMENTI	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2	1 - 3
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4	4 - 7
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5	8 - 9
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Coglie gli aspetti fondamentali organizzandoli in una comunicazione semplice e corretta	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6	10
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7	11 - 12
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 - 10	14 - 15

### Criteria di valutazione

Livello di sufficienza:

- saper comunicare in forma scritta e orale utilizzando un lessico appropriato nel rispetto delle fondamentali regole grammaticali e sintattiche;
- conoscere gli elementi fondanti della disciplina;
- saper applicare in modo consapevole un metodo risolutivo, senza commettere gravi errori.



## Criteri di riferimento per l'attribuzione del voto in condotta (D.M. n° 5 del 16/01/2009)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO di Condotta
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti: - con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato <b>all'unanimità</b> dei docenti del consiglio di classe, <b>si assegna 10;</b> ----- - ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,, <b>si assegna 9;</b> ..... - ad un buon livello e con regolarità, <b>si assegna 8;</b> ..... - ad un livello discreto e/o in modo irregolare, <b>si assegna 7;</b> ..... ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare, <b>si assegna 6;</b> ..... per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento ( art.4 DM 5 de16/01/2009) <b>Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato</b>
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.	
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <i>peer education</i> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
<b>COMUNICARE</b>	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.	
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemicomici e/o intolleranti.	

## **8 ATTIVITA' INTEGRATIVE**

20 novembre 2013 “Révolution ‘68” di: Frédéric Lachkar spettacolo musicale in lingua francese a Casalmaggiore per un gruppo di alunni

22 novembre 2013 Job&Orienta, salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro di Verona

30 novembre 2013 incontro con la scrittrice Farian Sabahi sulla condizione della donna nell'Iran contemporaneo nel contesto dell'iniziativa LIBRARSI promossa dall'Istituto “G. Falcone”

4 dicembre 2013 “La torre d'avorio” di Ronald Harwood, regia di Luca Zingaretti al Piccolo Teatro di Milano

14 dicembre 2013 incontro con lo scrittore LEONIDAS DONSKIS, membro del Parlamento europeo e vincitore del PREMIO ACERBI per la saggistica.

15 febbraio 2014 BIT - Borsa internazionale del turismo a MILANO

12 marzo 2014 “Riccardo III” di William Shakespeare, regia di Alessandro Gassman al Piccolo Teatro di Milano

17 marzo 2014 Tribunale di Mantova si assiste a udienza Corte d'Assise sull'omicidio “Colli”: audizione testimoni

22 marzo 2014 Lectio magistralis “Flessibilità o precarietà? Giovani e mercato del mondo del lavoro” Prof.ssa Alessi Cristina UNI BS

7 marzo 2014 e 21 marzo 2014 Incontri nell'ambito del progetto Alternanza scuola-lavoro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova e Provincia di Mantova

Dott. D'Alessandro, esperto selezione personale, “Seminario informativo su stesura CV - Formato Europeo, colloquio di selezione, ricerca attiva del lavoro sul mercato” e attività online “Network delle competenze” con il docente Prof. Delpari.

### **Qualificate esperienze esterne attivate nell'ambito dell'orientamento in uscita**

Progetto TANDEM - Un ponte tra Scuola e Università - Orientamento allo Studio in collaborazione con l'Università di Verona

Partecipanti 2 alunni “Introduzione al Marketing”

1 alunno “Introduzione all'anatomia umana” Scienze motorie

## VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI 5 GIORNI A PRAGA

ACCOMPAGNATORI: Prof.sse Azzola Anita, Bonfante Monica, Augugliaro Lucia, Prof. Beduschi Mattia

CLASSI PARTECIPANTI: 5<sup>A</sup>B IGEA; 5<sup>A</sup>A MERCURIO; 5<sup>A</sup>ASS.

PERIODO: 25/03-29/03/2014

*Relatrice Prof.ssa Azzola Anita*

### **OBIETTIVI:**

- 1) Conoscenza dei contesti multiculturali, delle abitudini e tradizioni della Repubblica Ceca;
- 2) Approfondimento di alcuni argomenti storici del Novecento; sviluppi sociali e politici nella Praga dal dopoguerra ad oggi;
- 3) Riflessioni e valutazioni relativamente a contesti artistici-culturali.
- 4) Sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera e mediazione delle altre culture, dei processi di studio in ottica transnazionale.

La gita scolastica, sempre attesa dai ragazzi come importante momento dal punto di vista relazionale, rappresenta una straordinaria occasione di attività didattica che porta in primo piano valori come il rispetto e la conoscenza del patrimonio culturale-storico-artistico-ambientale, essenziali alla formazione dell'individuo.

Il viaggio di istruzione organizzato in questo anno scolastico ha consentito agli studenti partecipanti di sperimentare e applicare le proprie conoscenze e abilità in lingua inglese.

Tra le principali attrazioni turistiche sono stati visitati: Staré Město, alcuni luoghi legati a Franz Kafka, Malá Strana, Hradčany con il Castello di Praga, il Vicolo d'Oro e la Cattedrale di San Vito (dove sono conservate le reliquie più importanti della Chiesa cattolica boema: quelle dei santi Vito, Venceslao, Adalberto, Sigismondo e Giovanni Nepomuceno, patrono della Boemia), il Ponte Carlo (Karlův most), il Muro di Lennon, il vecchio cimitero ebraico e il quartiere di Nové Město con il suo municipio, Novoměstská radnice, il Palazzo del Castello e la Biblioteca Strahov. Praga è un tradizionale centro culturale, ospita molti teatri (incluso il Teatro Nazionale), teatri dell'opera, sale da concerto, gallerie e club musicali. È anche sede dei più importanti uffici e istituzioni della Repubblica Ceca, tra cui la sede della Presidenza, del Governo, e di entrambe le case del Parlamento.

Durante il viaggio di ritorno la tappa con visita guidata al Campo di concentramento di Mauthausen ha costituito per tutti un momento di profonda e toccante riflessione.

## 9 SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA D'ESAME SVOLTE E ALLA LORO VALUTAZIONE

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe simulazioni della terza prova , con le seguenti modalità:

Data di svolgimento e tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica
8 febbraio 2014 2:30 ore	1. INGLESE 2. GEOGRAFIA ECONOMICA 3. DIRITTO 4. STORIA	B - quesiti a risposta singola
29 aprile 2014 2:30 ore	1. MATEMATICA 2. SC. FINANZE 3. SECONDA LINGUA (FRANCESE/TEDESCO) 4. GEOGRAFIA ECONOMICA	B - quesiti a risposta singola

Per la valutazione della prova, sono stati adottati i seguenti criteri:

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	PUNTI
<i>COMPRESIONE dell' ARGOMENTO PROPOSTO</i>	/2
<i>CONOSCENZA dei CONTENUTI DISCIPLINARI</i>	/4
<i>EFFICACIA dell'IMPOSTAZIONE e COERENZA delle ARGOMENTAZIONI</i>	/5
<i>PADRONANZA delle PROCEDURE e del LESSICO SPECIFICO</i>	/2
<i>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA / ESATTEZZA dei CALCOLI</i>	/2
<i>TOTALE</i>	/15

In allegato sono presentati i testi delle simulazioni effettuate.

**Asola, 15 maggio 2014**

**I DOCENTI DELLA CLASSE:**

FERRARO VINCENZO GIORGIO (ITALIANO/STORIA) \_\_\_\_\_

BONANDI ILARIO (ED. FISICA) \_\_\_\_\_

DELPARI ALDO (DIRITTO/SC. FINANZE) \_\_\_\_\_

MANTOVANI CRISTINA (GEOGRAFIA ECONOMICA) \_\_\_\_\_

MARCONI PAOLA (TEDESCO) \_\_\_\_\_

PEREGO VALENTINA (RELIGIONE) \_\_\_\_\_

RIZZARDELLI ELENA (MATEMATICA) \_\_\_\_\_

SALVADORI CHIARA (EC. AZIENDALE) \_\_\_\_\_

AZZOLA ANITA (INGLESE) \_\_\_\_\_

BELLUZZI GIAMPIETRO - \_\_\_\_\_

SVANBACK KARIN (FRANCESE) \_\_\_\_\_

**10 ALLEGATI**  
**10.1 SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA**



ESAMI DI STATO 2013/14  
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. FALCONE  
ASOLA (Mn)

CLASSE 5B IGEA

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

Tipologia B

- > **Quesiti a risposta singola (min 10 – max 15)**
- > **Risposta di lunghezza variabile in relazione ai quesiti, deve essere comunque contenuta nelle righe predisposte**
- > **E' consentito l'uso del dizionario bilingue per la lingua inglese e della Costituzione italiana**

**Discipline: Inglese, Storia, Diritto, Geografia economica**

**COGNOME..... NOME .....**

**Tempo assegnato: 2:30 ore**

**Asola 08/02/2014**







Disciplina: Geografia economica

**1) Su cosa si basano le strategie di sviluppo estrovertito dei paesi del Sud del mondo?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Quali sono i fattori geopolitici?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) Che tipo di rapporto si sviluppa fra i sistemi locali e le reti globali?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## DIRITTO

*Rispondere ai 3 quesiti seguenti rispettando il numero delle righe assegnate:*

1) Il candidato fornisca esempi di articoli della Costituzione in cui sono presenti la riserva di legge e la riserva di giurisdizione e spieghi in che misura tali istituti rappresentino una garanzia per i cittadini.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) In candidato indichi quali sono gli istituti di democrazia diretta previsti dalla Costituzione italiana.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Il candidato individui i principali inconvenienti del bicameralismo italiano.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



ESAMI DI STATO 2013/14

## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. FALCONE

ASOLA (Mn)

CLASSE 5B IGEA

### SIMULAZIONE TERZA PROVA

#### **Tipologia B**

- > **Quesiti a risposta singola (min 10 – max 15)**
- > **Risposta di lunghezza variabile in relazione ai quesiti, deve essere comunque contenuta nelle righe predisposte**
- > **E' consentita la consultazione del dizionario bilingue per la seconda lingua e della calcolatrice non programmabile per matematica**

**Discipline: Geografia economica, Matematica, Scienza delle finanze, Seconda lingua**

**COGNOME..... NOME .....**

**Tempo assegnato: 2:30 ore**

**Asola 29/04/2014**

## Disciplina: Geografia economica

**1) Quali sono gli elementi che caratterizzano l'ISU?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Quali situazioni tipiche si evidenziano nel secondo stadio della transizione demografica ?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) Quali sono le caratteristiche qualificanti delle “ città globali “?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## **DISCIPLINA: TEDESCO**

Beantworten Sie folgende Fragen

1.Sie haben eine falsche oder fehlerhafte Lieferung erhalten. Was machen Sie? Erzählen Sie.

(max 8 Zeilen)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2.Sie wollen eine Firma gründen;Sie wollen die Vorteile des souveränen Chefs mit beschränkter Haftung verbinden. Auch Sie sind mindestens zu zweit. Einer von Ihnen ist bereit, voll zu haften,der andere nur beschränkt. Welche Unternehmensform ist für Sie die Beste? (max 6 Zeilen)

---

---

---

---

---

---

---

---

3.Was versteht man unter Begleitpapiere? (max 8 Zeilen)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## DISCIPLINA: FRANCESE

1. Société A a exporté des marchandises dédommagées à la société B. Invente une situation pour expliquer comment cela a pu se passer en décrivant qui a fait quoi. Trouve les solutions qui se présentent pour résoudre le problème. Parle de qui est coupable (le vendeur, l'acheteur ou le transporteur). (max 10 lignes).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Quel est l'incoterm préféré par le vendeur et l'acheteur respectivement? Choisis entre EXW, FOB, DDU et DDP en motivant tes choix. Parle par exemple des risques et des coûts supportés par le vendeur et l'acheteur.

Après avoir répondu à la question (nr. 2) si tu n'as pas utilisé toutes les 10 lignes tu peux essayer de répondre à la question suivante : Quelles solutions est-ce qu'on peut trouver pour diviser le coût du transport entre le vendeur et l'acheteur. (max 10 lignes)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Explique ce que sont chacun des 3 moyens de paiement suivants : 1) le paiement en espèces/au comptant, 2) par chèque, 3) par virement bancaire.

Si tu avais vendu à ton client marchandises correspondantes à 35 euros comment est-ce que tu aimerais recevoir cette somme ? Au contraire si tu étais le client comment est-ce que tu aimerais régler cette somme ? Et avec quelles conditions de paiements par exemple avec quel délai ?

Après avoir répondu à la question (nr. 3), s'il te reste des lignes tu peux raconter comment tu aimerais recevoir une somme plus importante en faisant mention par exemple de la loi italienne nr. 214 du 2011 qui défend le règlement en espèces pour paiement supérieur à 1000 euros. (max 10 lignes).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**DISCIPLINA: MATEMATICA**

1. Dopo aver dato la definizione di asintoto, quali condizioni si devono verificare per l'esistenza degli asintoti nei diversi casi ( asintoto orizzontale, verticale, obliquo) aiutandoti con la traccia:

a) Qual'è la definizione di asintoto?

.....  
.....  
.....

b) Data la funzione  $y = f(x)$  quale condizione necessaria e sufficiente si deve verificare perché esista l'asintoto orizzontale? Qual è la sua equazione?

.....

c) Data la funzione  $y = f(x)$  quale condizione necessaria e sufficiente si deve verificare perché esista l'asintoto verticale? Qual è la sua equazione?

.....

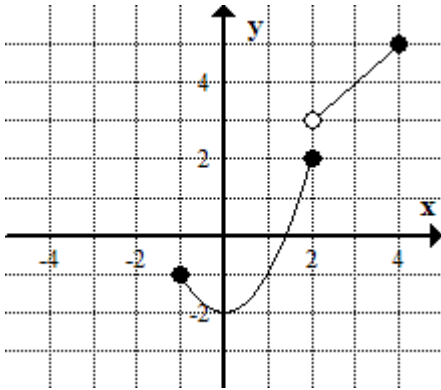
d) Data la funzione  $y = f(x)$  quale condizione necessaria, ma non sufficiente si deve verificare perché esista l'asintoto obliquo? Quali ulteriori condizioni si devono verificare per affermare che la retta  $y = mx + q$  è asintoto obliquo per la  $y = f(x)$ ?

.....  
.....  
.....

2. Quali sono le equazioni degli asintoti della seguente funzione  $y = \frac{2x^2 - 1}{x + 1}$ ? Sviluppa l'esercizio con i calcoli giustificativi nelle righe sottostanti e formula una risposta dopo aver determinato il dominio.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Che tipo di discontinuità presenta la funzione nella figura sottostante nel punto  $x_0 = 2$ ? Motiva la risposta



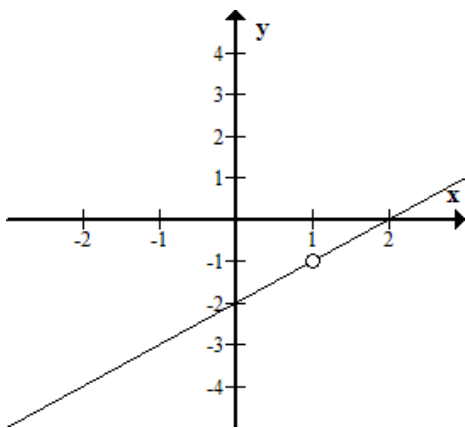
.....

.....

.....

.....

.....



La funzione rappresentata a sinistra ha la seguente equazione

$$y = \frac{(x-1)(x-2)}{x-1}$$

Che tipo di discontinuità presenta nel punto  $x_0 = 1$ ? Motiva la risposta

.....

.....

.....

.....

Come è possibile ridefinirla in modo che sia continua?

$$f(x) = \begin{cases} \frac{(x-1)(x-2)}{x-1} & \text{se } x \in \\ \dots\dots\dots & \text{se } x = \end{cases}$$

## DISCIPLINA SCIENZA DELLE FINANZE

*Rispondere ai 3 quesiti seguenti rispettando il numero delle righe assegnate:*

1) Quali informazioni si traggono dallo studio della curva di Laffer?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Ai fini del calcolo dell'IRPEF, quale è la differenza tra oneri deducibili e detrazioni di imposta? Sapresti fare degli esempi degli uni e degli altri?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Sapresti fare un confronto tra la valutazione fiscale e civilistica dei crediti in una società di capitali?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## 10.2 ELENCO PROPOSTE DEGLI ARGOMENTI DEI LAVORI DI APPROFONDIMENTO PERSONALE

<b>ALUNNO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
1. AZZINI MICHAELA	L'ILLUSIONE DI UN MONDO PERFETTO L'INQUINAMENTO COME CONSEGUENZA DELLA GLOBALIZZAZIONE
2. BANDERA MICHELE	YOUTUBE
3. BOMBANA GIANFRANCO	IL CALCIO
4. BONETTI ALBERTO	IL BASKET
5. CAROLO ALICE	I DUE VOLTI DELLA PRIGIONIA LA SECONDA GUERRA MONDIALE RACCONTATA IN FAMIGLIA
6. CERINI ALESSANDRA	LA TRASGRESSIONE
7. CESTARI NICOLA	AYRTON SENNA
8. COFFANI ELENA	FACEBOOK – NASCITA E SVILUPPO
9. DIMITRIO MARTINA	CARITAS – “UNA SOLA FAMIGLIA UMANA –POVERTA’ ZERO”
10. GUALAZZI FRANCESCO	PROPAGANDA E MEZZI DI COMUNICAZIONE
11. KAUR MANMEET	IL MOBBING
12. PELLIZZARI MARCO	NAZISMO
13. PICCINELLI LEONARDO	DAI MONTI DI PIETA’ AI COMPRO ORO: STORIA, EVOLUZIONE. ATTUALITA’ DEL MICROCREDITO
14. PINNICCHIA ANDREA	IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI
15. ROMAGNOLI KATIA	STRATEGIE AZIENDALI DI VENDITA DELLE IMPRESE MULTINAZIONALI